

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 31 DEL 30/01/2024**

**SEDUTA PUBBLICA
OGGETTO**

Ordine del giorno: Ferma condanna azioni fasciste durante la commemorazione per la strage di Acca Larentia, presentato dal consigliere comunale L. Loiero del gruppo consiliare " Partito Democratico" (Prot. 1442 del 09/01/2024)

L'anno duemilaventiquattro, il giorno trenta del mese di gennaio , in Campi Bisenzio nella sala delle adunanze, previa convocazione alle ore 15:00 nei modi e forme previsti dalla legge e dallo statuto, il Consiglio Comunale si e' riunito in seduta ordinaria, sotto la presidenza di ANTONIO MONTELATICI nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta la dott.ssa GRAZIA RAZZINO in qualità di Segretario Generale .

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente ha dichiarato aperta la seduta.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri:
PIETRO TRAPASSI - LORENZO LOIERO..

Il Presidente, di seguito, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento sopraindicato.

Sono presenti a questo punto n. 19 Consiglieri:

TAGLIAFERRI ANDREA	Presente	MONTICELLI MARCO	Presente
FIORITA TERESA	Presente	PAOLIERI GIANCARLO	Presente
DI PRINZIO MIRANDO	Presente	FIESOLI ELENA	Assente
CORTIGNANI ENRICO	Assente	FABBRI LEONARDO	Presente
ALESSI ELISA	Assente	LOIERO LORENZO	Presente
CECCHERINI BRIAN	Presente	GRECO ANTONELLA	Presente
MORREALE ANDREA	Presente	TAMMARO ROCCO	Assente
BRAZZINI GABRIELE	Presente	GANDOLA PAOLO	Presente
TOFANI TOMMASO	Presente	DOUGLAS DE FENZI NICOLA	Assente
TRAPASSI PIETRO	Presente	MONTELATICI ANTONIO	Presente
PIGNATELLI ANNA MARIA	Presente	VALERIO ROBERTO	Assente
D'AGATI ERNESTO	Presente	NUCCIOTTI RICCARDO	Presente
CASSATARO FABIO	Presente		

e all'atto della votazione sono presenti n. 18 Consiglieri

essendo entrati FIESOLI ELENA ed essendo usciti TAGLIAFERRI ANDREA - NUCCIOTTI RICCARDO.

Sono altresì presenti gli assessori: PETTI FEDERICA - BALDAZZI DAVIDE - BALLERINI LORENZO - DELLA GIOVAMPAOLA GIULIA - LANDI TOMMASO - MATTEINI DANIELE - PIZZIRUSSO CONCETTA ed assenti --- ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, VI comma dello statuto comunale.

(*) Essendo entrati; (**) Essendo usciti nel corso della seduta



IL PRESENTE VERBALE È REDATTO IN FORMA SOMMARIA SECONDO LE DISPOSIZIONI DELL'ART. 77 COMMI 2 E 3 DEL VIGENTE "REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'Ordine del Giorno avente ad oggetto "Ferma condanna azioni fasciste durante la commemorazione per la strage di Acca Larentia" (Prot. 1442 del 09/01/2024), presentato dal Consigliere Loiero (PARTITO DEMOCRATICO), iscritto al punto 17 dell'ordine del giorno ed allegato al presente atto (Allegato A);

UDITI:

- l'illustrazione dell'atto esposta dal Consigliere Loiero (PARTITO DEMOCRATICO),
- gli interventi espressi dal Consigliere Brazzini (SI CAMPI A SINISTRA), dal Consigliere Gandola capogruppo di "FI/UDC/PLI/LISTA BRESCI - LEGA -CENTRO DESTRA CAMPIGIANO -CAMBIARE SI PUO'", dal Consigliere Trapassi (MOVIMENTO 5 STELLE 2050) e dal Consigliere Ceccherini capogruppo di "SI CAMPI A SINISTRA",
- la presentazione di una proposta di emendamento (Allegato B) da parte del Consigliere Gandola capogruppo di "FI/UDC/PLI/LISTA BRESCI - LEGA -CENTRO DESTRA CAMPIGIANO -CAMBIARE SI PUO'",
- le osservazioni espone dall'Assessore Ballerini, delegato in materia di "*Sociale, Politiche Abitative, Immigrazione, Buona occupazione*";

PRESO ATTO che il Consigliere Loiero (PARTITO DEMOCRATICO), in qualità di soggetto proponente l'Ordine del Giorno in discussione dichiara di non accogliere l'emendamento proposto dal Consigliere Gandola capogruppo di "FI/UDC/PLI/LISTA BRESCI - LEGA -CENTRO DESTRA CAMPIGIANO -CAMBIARE SI PUO'", presentando egli stesso un proprio emendamento (Allegato C);

PRESO ATTO altresì che torna in aula il Consigliere Fiesoli (FARE CITTÀ), mentre hanno lasciato la seduta il Sindaco Tagliaferri ed il Consigliere Nucciotti capogruppo di "NUCCIOTTI SINDACO" e che, pertanto, sono presenti n. 18 Consiglieri;

RAVVISATO il disposto di cui all'art. 70 comma 3 del vigente "*Regolamento del Consiglio Comunale*" il quale statuisce che "*Gli emendamenti riferiti a mozioni e ordini del giorno si intendono accolti se accettati dai firmatari degli atti. In tal caso viene posto in votazione il testo modificato per effetto dell'avvenuto accoglimento degli emendamenti (...)*";

PROCEDUTO, in forma elettronica palese con l'assistenza degli scrutatori designati, a votazione del testo dell'Ordine del Giorno integrato dell'emendamento presentato dallo stesso soggetto proponente l'atto, con il seguente risultato proclamato dal Presidente del Consiglio Montelatici:

- Consiglieri presenti n. 18
- Consiglieri votanti n. 17

- Consiglieri favorevoli n. 17
 - "SI PARCO NO AEROPORTO INCENERITORE" (Fiorita, Di Prinzio)
 - "SI CAMPI A SINISTRA" (Ceccherini, Morreale, Brazzini, Tofani)
 - "MOVIMENTO 5 STELLE 2050" (Trapassi, Pignatelli, D'Agati, Cassataro)



- "FARECITTÀ" (Monticelli, Paolieri, Fiesoli)
- "PARTITO DEMOCRATICO" (Fabbri, Loiero, Greco)
- "FRATELLI D'ITALIA - CAMPI DOMANI - CENTRO DESTRA PER MONTELATICI" (Montelatici)

- Consiglieri contrari n. 0

- Consiglieri astenuti n. 1
- "FI/UDC/PLI/LISTA BRESCI - LEGA -CENTRO DESTRA CAMPIGIANO -CAMBIARE SI PUO'" (Gandola)

DELIBERA

di approvare il testo dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto "Ferma condanna azioni fasciste durante la commemorazione per la strage di Acca Larentia", così come emendato e di seguito esteso:

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Ferma condanna azioni fasciste durante la commemorazione per la strage di Acca Larentia;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CAMPI BISENZIO

Premesso che

- Nella serata del 7 gennaio 2024, successivamente alla cerimonia istituzionale commemorativa della strage di Acca Larentia, si è tenuto un raduno in prossimità della ex sede del MSI. Durante tale manifestazione, militanti appartenenti a correnti di estrema destra hanno espresso il loro tributo in memoria dei giovani uccisi attraverso l'adozione di saluti fascisti e con un corteo nel corso del quale sono stati pronunciati slogan di matrice fascista.

Considerato che

- La Costituzione della Repubblica Italiana nata dalla Resistenza e dalla lotta antifascista per liberare il paese dall'occupazione nazifascista è il risultato dell'unità antifascista e quindi il frutto anche del sacrificio estremo di eroi patrioti campigiani come i nostri Lanciotto Ballerini (caduto il 3 Gennaio 1944 nella battaglia di Valibona) e Guglielmo Tesi (caduto il 17 aprile 1944 nell'eccidio di Berceto), dei deportati politici, dei resistenti tutti, della lotta di popolo che ha riscattato l'Italia dal fascismo e dalla sciagurata alleanza di guerra con il nazismo.;
- l'articolo XII delle disposizioni transitorie e finali della costituzione che recita: "È vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista[...]"
- come riportato dalla legge Scelba (n°645 del 20 Giugno 1952): "*si ha riorganizzazione del disciolto partito fascista quando una associazione o un movimento persegue finalità antidemocratiche proprie del partito fascista, esaltando, minacciando o usando la violenza quale metodo di lotta politico o propugnando la soppressione delle libertà garantite dalla*



Costituzione o denigrando la democrazia, le sue istituzioni e i valori della Resistenza o svolgendo propaganda razzista, ovvero rivolge la sua attività alla esaltazione di esponenti, principii, fatti e metodi propri del predetto partito o compie manifestazioni esteriori di carattere fascista.”

- come riportato dalla legge Mancino (n. 205 del 25 giugno 1993 – art.1 comma A e B):
“*Salvo che il fatto costituisca più grave reato, anche ai fini dell’attuazione della disposizione dell’articolo 4 della convenzione, è punito:*
a) *con la reclusione sino a tre anni chi diffonde in qualsiasi modo idee fondate sulla superiorità o sull’odio razziale o etnico, ovvero incita a commettere o commette atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;*
b) *con la reclusione da sei mesi a quattro anni chi, in qualsiasi modo incita a commettere o commette violenza o atti di provocazione alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.*”
- come riportato dalla legge Mancino (n. 205 del 25 giugno 1993 – art.2 comma 1):
“*Chiunque, in pubbliche riunioni, compia manifestazioni esteriori od ostenti emblemi o simboli propri o usuali delle organizzazioni, associazioni, movimenti o gruppi di cui all’articolo 3 della legge 13 ottobre 1975, n. 654, è punito con la pena della reclusione fino a tre anni e con la multa da lire duecentomila a lire cinquecentomila.*”

Visto che

- il giorno 7 dicembre 2023 alla Prima della Scala di Milano, Marco Vizzardelli, giornalista 65enne, è stato identificato dalla Digos dopo aver urlato "Viva l'Italia antifascista" subito dopo l'esecuzione dell'inno di Mameli.
- la Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, nonché segretaria del partito politico Fratelli d'Italia non ha espresso, ad oggi, nessuna condanna verso il fatto;
- il suddetto partito ha preso più volte parte alle commemorazioni, con l'affissione di una targa in ricordo ai ragazzi uccisi consegnata nel 2012 che recita la firma "i camerati";

Ritenuto che

- Il 3 gennaio 2024 ha avuto luogo l’ottantesimo anniversario della Battaglia di Valibona, nella quale la comunità di Campi Bisenzio ha reso omaggio agli eroi che hanno sacrificato le proprie vite nella lotta contro il regime fascista: Lanciotto Ballerini, Luigi Giuseppe Ventroni, Andrey Vladimiro, e gli altri coraggiosi compagni del gruppo d’assalto Garibaldi “Lupi Neri”. Sono stati commemorati con profondo rispetto per il coraggio e la determinazione dimostrati in uno dei periodi più oscuri della nostra storia;
- Il Comune di Campi Bisenzio si appresterà nel 2024 a firmare il Patto Antifascista dei Comuni della Piana Fiorentina, nel quale si intende riconfermare l’impegno a difendere concretamente e promuovere il rispetto dello spirito e dei dettami della Costituzione Italiana, nata dalla Resistenza. Nel documento si evidenzia il forte impegno delle istituzioni nel creare un programma di eventi, focalizzato principalmente sulle scuole locali, al fine di promuovere i principi costituzionali. Inoltre, c’è l’intenzione di rendere disponibile una copia consultabile della Costituzione per i cittadini e gli uffici pubblici, insieme alla prospettiva di destinare i beni confiscati alle organizzazioni criminali a iniziative di natura sociale.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:



- **A prendere una posizione di netta condanna rispetto ai fatti accaduti ad Acca Larentia la sera del 7 Gennaio 2024;**
- **A trasmettere il seguente atto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per chiedere lo scioglimento delle organizzazioni apertamente neofasciste “CasaPound” e “Forza Nuova” come da dettami costituzionali;**

PER GLI INTERVENTI INTEGRALI SI RINVIA ALLA REGISTRAZIONE AUDIO-VIDEO EFFETTUATA SU SUPPORTO MAGNETO-OTTICO CONSERVATA NEL SISTEMA INFORMATICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, EX ART. 77 COMMA 1 DEL VIGENTE “REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE”.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE del CONSIGLIO
Antonio Montelatici

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Grazia Razzino

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL T.U. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E RISPETTIVE NORME COLLEGATE, IL QUALE SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFA